

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. PIAGGIA"

Via Giannessi N°6 - 55049 Viareggio (LU)

Tel.: 0584.38561 - Fax: 0584.3856250

Internet: www.piaggia.it - E-Mail: LUIS023005@istruzione.it

VALUTAZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIONE

(Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 – artt. 17, 28, 18)

LUOGO e DATA: Viareggio, 23/04/2026

REVISIONE: AS 2025/2026

MOTIVAZIONE: NUOVA VALUTAZIONE

IL DATORE DI LAVORO



(PROF.SSA ROSSANA PACINI)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



(GEOM. ANDREA CORRADINI)

IL MEDICO COMPETENTE



(DOTT. LUCA PELLEGRINI)

1. OGGETTO DELL'ADDENDUM

Il presente addendum integra il DVR con la valutazione del rischio aggressioni.
Il rischio deriva da interazione con utenza, gestione alunni e attività di front office.

2. IDENTIFICAZIONE DEL PERICOLO

Aggressioni verbali (minacce, insulti)
Aggressioni fisiche (spinte, colpi, lancio oggetti)
Comportamenti intimidatori o ostili

3. LAVORATORI ESPOSTI

Docenti
Collaboratori scolastici
Personale amministrativo
Dirigente scolastico
Educatori / assistenti

4. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Metodo semiquantitativo: $R = P \times D$
P = Probabilità, D = Danno

5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

Attività	P	D	R	Classe
Colloqui genitori	3	2	6	Medio
Alunni problematici	3	3	9	Alto
Front office	2	2	4	Medio
Accesso estranei	2	3	6	Medio

6. MISURE DI PREVENZIONE

Ricevimento su appuntamento
Controllo accessi
Formazione su gestione conflitti
Procedure operative per emergenze

7. GESTIONE EVENTI

Allontanarsi dalla situazione
Attivare supporto
Segnalare l'evento

8. MONITORAGGIO

Registro episodi
Aggiornamento DVR periodico

PROCEDURA OPERATIVA

Gestione delle crisi comportamentali degli allievi

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire modalità operative, ruoli e responsabilità per la prevenzione, gestione e post-gestione delle crisi comportamentali degli allievi, al fine di garantire la sicurezza di:

- personale scolastico
- allievi
- terzi presenti

in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica:

- a tutti i plessi dell'Istituto
- a tutto il personale scolastico
- a tutti gli allievi, certificati e non

3. DEFINIZIONI

Crisi comportamentale:

evento caratterizzato da comportamenti aggressivi fisici e/o verbali, perdita di controllo e rischio per sé e per gli altri.

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Dirigente Scolastico

- garantisce l'applicazione della procedura
- attiva rapporti con servizi territoriali (ASL, servizi sociali)
- valuta coinvolgimento Forze dell'Ordine

Docenti

- applicano le strategie di prevenzione
- gestiscono la crisi secondo procedura
- compilano la documentazione

Docenti di sostegno / personale di supporto

- gestiscono operativamente l'allievo in crisi
- attuano tecniche di de-escalation

Collaboratori scolastici

- supportano nella gestione della sicurezza
- vigilano sugli spostamenti e sugli ambienti

5. CLASSIFICAZIONE DELLA CRISI

◆ Livello 1 – Pre-crisi

Segnali:

- agitazione
- oppositività
- aumento tensione

Obiettivo: prevenire escalation

◆ **Livello 2 – Crisi attiva**

Segnali:

- aggressività verbale/fisica
- perdita controllo

Obiettivo: contenere e mettere in sicurezza

◆ **Livello 3 – Crisi grave**

Segnali:

- rischio per incolumità
- atti violenti
- tentativi di fuga/autolesionismo

Obiettivo: protezione immediata

6. PROCEDURA OPERATIVA

6.1 FASE DI PREVENZIONE

Il personale deve:

- applicare strategie educative condivise
- utilizzare regole chiare e coerenti
- curare i momenti di transizione
- predisporre ambienti strutturati e prevedibili
- attivare relazione osservativa individuale

6.2 FASE DI GESTIONE DELLA PRE-CRISI (Livello 1)

Il docente:

- mantiene tono calmo e non conflittuale
- riduce stimoli ambientali
- propone alternative (attività calmanti)
- evita richieste pressanti

6.3 FASE DI GESTIONE DELLA CRISI (Livello 2)

Azioni immediate:

- mantenere il controllo della classe
- allontanare gli altri allievi
- ridurre stimoli e pubblico
- mantenere distanza di sicurezza

Gestione dell'allievo:

- parlare con tono rassicurante
- evitare confronto diretto
- evitare escalation verbale

Organizzazione:

- attivare supporto di altri operatori
- informare Dirigente o referente

6.4 FASE DI CRISI GRAVE (Livello 3)**Azioni obbligatorie:**

- mettere in sicurezza le persone
- isolare l'allievo in ambiente protetto
- evitare oggetti pericolosi

Se necessario:

- attivare 112 / 118
- richiedere supporto sanitario o forze dell'ordine

7. CONTENIMENTO DELL'ALLIEVO**7.1 Contenimento emotivo**

- presenza calma
- comunicazione rassicurante
- riduzione tensione

7.2 Contenimento ambientale

- allontanamento dalla classe
- utilizzo spazio dedicato
- ambiente tranquillo e controllato

7.3 Contenimento fisico (eccezionale)

Può essere attuato solo se:

- vi è rischio immediato per l'incolumità
- tutte le altre tecniche sono fallite

Deve essere:

- proporzionato
- temporaneo
- finalizzato esclusivamente alla sicurezza

Non costituisce misura disciplinare.

9. COMUNICAZIONI

Devono essere informati:

- Dirigente Scolastico
- famiglia dell'allievo
- eventuali famiglie coinvolte

Se necessario:

- servizi sanitari
- servizi sociali

10. REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Entro la giornata:

- compilazione scheda evento
- eventuale denuncia infortunio
- aggiornamento fascicolo allievo

Entro 30 giorni:

- redazione piano individuale

10. FASE POST-CRISI

Il personale deve:

- effettuare debriefing con la classe
- supportare l'allievo
- favorire rientro graduale
- evitare stigmatizzazione

11. MONITORAGGIO

Il rischio viene monitorato tramite:

- numero episodi
- danni a persone/cose
- interventi esterni

Revisione:

- annuale
- o dopo eventi rilevanti

12. FORMAZIONE

Il personale deve essere formato su:

- gestione crisi comportamentali
- tecniche di de-escalation
- comunicazione efficace

SCHEDE DI REGISTRAZIONE EVENTI

I servizi sociali hanno segnalato alla scuola problemi particolari riguardanti il comportamento dell'allievo?	SÌ NO	Se sì, dire quali
Vi sono accordi pregressi tra scuola e: - Famiglia - Servizi sociali - Curanti	SÍ NO	Se sì, dire quali

Descrizione del contesto in cui è avvenuta la crisi			
Locali scolastici	Aula della propria classe	corridoio	bagno
	palestra	mensa	Ingresso
	scale	Cortile o giardino	Laboratorio di ...
	bar	Aule di altre classi	Biblioteca
Attività scolastica in corso	Lezione frontale	intervallo	Educazione fisica
	Spostamento tra ambienti	esercitazione	Lavoro di gruppo
	Lavoro individuale	Compito in classe	pranzo
			
Mezzo di trasporto scolastico	Pullmino scolastico	Pullman per gita	

Contesto extrascolastico ma durante una attività scolastica	Visita didattica (dove e a fare che cosa)	Per strada durante uno spostamento con la classe	Campo sportivo
	teatro		
Altri contesti (descrivere)			

comportamento	Livello di intensità del comportamento:				durata in minuti
	basso	medio	alto	altissimo	
Urla					
Calcio					
Morde sé stesso					
Morde gli altri					

Salta					
Strattona i compagni					
Tira pugni contro persone					
Tira pugni contro oggetti					
Si strappa i capelli					
Strappa i capelli ad altri					
Sbatte la testa contro il muro o il pavimento o ad oggetti					
Si strappa i vestiti					
Strappa i vestiti ad altri					
Si graffia					
Graffia gli altri					
Utilizza un linguaggio volgare, lancia insulti					
Minaccia gli altri					
Minaccia di uccidersi					
Distrugge oggetti					
Lancia oggetti Senza mirare a qualcuno					
Lancia oggetti Contro gli altri					
Aggredisce sessualmente					
.....					
.....					

Analisi delle condizioni fisiche dell'allievo durante e dopo la crisi					
Descrizione	Intensità				
	bassissima	bassa	media	Alta	Altissima
Diventa rosso					
Diventa pallido					
Respira velocemente					
Sbava					
Vomita					
Trema					
Diminuisce il livello di coscienza (fino allo svenimento)					
Sanguina da ferite auto inferte o casuali					
riporta lividi o contusioni					
.....					

Analisi dei danni fisici e dei danni ad oggetti causati dalla crisi		
Descrizione dei danni	quantificazione	osservazioni
Al termine della crisi, l'allievo presenta lividi o ferite? Se sì, dire quali		
Sono state necessarie medicazioni effettuate a scuola?		
Sono state necessarie medicazioni effettuate da personale del 112/118 o del pronto soccorso?		
L'allievo ha danni agli abiti?		
Vi sono danni ad oggetti personali dell'allievo(occhiali, tablet, ...)		
Ferite o contusioni riportate da docenti(specificare quali e subite da chi)		
Ferite o contusioni riportate da allievi(specificare quali e subite da chi)		
Ferite o contusioni riportate da altre persone presenti in contesti extrascolastici		
Le ferite hanno richiesto intervento sanitario? (pronto soccorso, 112/118, medico di famiglia, ...)		
Ci sono referti medici?		
Rottura di vetri		
Rottura di sedie		

Rottura di tavoli		
Rottura di armadi		
Rottura di porte		
Danni a dotazioni informatiche		
Danneggiamento di libri della scuola		
Danneggiamento di libri di altri alunni		
Danni a capi di vestiario dell'allievo		
Danni a capi di vestiario del personale scolastico		
Danni a capi di vestiario di altri alunni		
Danni a oggetti di terze persone estranee alla scuola		
.....		

Descrizione di come è iniziata e di come si è conclusa la crisi	
Ci sono stati segnali di agitazione o di conflitto prima che esplodesse la crisi? Se sì, descriverli	
Nelle ore precedenti la crisi, ci sono stati segnali di aumento della tensione, dello stress, rifiuto del lavoro, contrasti con qualcuno? Se sì, descrivere	
Se c'è stato aumento di tensione o di rabbia o manifestazioni di insofferenza, o aumento di stress, sono state attuate procedure di decompressione?	
Se sì, dire quali e con quale esito	
La famiglia ha segnalato aumento di tensione o crisi di rabbia, o panico o altro? Se sì, riportare cosa ha Comunicato la famiglia	
Cosa stava facendo esattamente l'allievo nel momento in cui è scattata la crisi?	
Cosa stavano facendo i compagni?	
Come si sono comportati i compagni durante la crisi? Fare una descrizione specifica	
Quali e quanti adulti sono intervenuti durante la crisi?	

Cosa ha fatto ciascuno di loro?	
Chi ha parlato con il ragazzo?	
Cosa gli è stato detto?	
Quali indicazioni sono state Date ai compagni e da parte di chi?	
Qualcuno ha cercato di Fermare fisicamente l'allievo?	
Se sì cosa ha fatto esattamente?	
Qual è stato l'esito di questo intervento?	
Se nessuno ha cercato di fermare fisicamente l'allievo, dire perché	
L'allievo è stato spostato in altro luogo fisico durante o dopo la crisi?	
...	

Registrazione della eventuale chiamata al 112/118

In caso sia necessario chiamare il 112/118, è necessario tenere una accurata registrazione di cosa è accaduto, sia per riferire alla famiglia, sia come documentazione in caso di eventuali contenziosi. In caso vi sia ricovero in pronto soccorso, occorre riportare anche questa parte di

informazioni. Il modello che segue è indicativo e la scuola potrà redigerne uno adatto alle proprie necessità.

ISTITUZIONE SCOLASTICA:	
PLESSO SCOLASTICO:	
Modello B – Verbale di chiamata al 112/118	
Allievo:	
Data e luogo di nascita:	
Nomi dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale	
Numeri di telefono da contattare in caso di emergenza:	
Ora di chiamata al 112/118	
Persona che ha chiamato il 112/118	
Sintesi delle informazioni fornite all'operatore (le telefonate sono registrate e in caso di necessità le forze dell'ordine possono accedervi)	
Risposta dell'operatore (idem)	
Arrivo dell'ambulanza:	
Se l'allievo viene trasportato al Pronto Soccorso:	
Chi accompagna l'allievo in ambulanza?	
Se sono i genitori il verbale finisce qui	
Se è un insegnante che ha accompagnato l'allievo, proseguire:	
A quale Pronto Soccorso si viene trasportati?	
A che ora si arriva?	
A che ora arrivano i genitori?	
A che ora l'insegnante lascia il Pronto Soccorso?	
L'allievo viene ricoverato?	Sì NO
Se l'allievo non viene trasportato al Pronto Soccorso:	
Cosa dicono i paramedici (o il medico)?	
Allegare la documentazione	